

Incontro a San Nazzaro 25 luglio 2009

Tema: "La confessione nel Divino Volere"

Riflessione nello Spirito

Che cosa confessa un figlio del Divin Volere?

Tutte quelle omissioni, perdite di tempo, curiosità per le cose del mondo, interessi sterili, gesti, atteggiamenti e abbigliamenti, che denunciano chiaramente la loro nascita nel volere umano e il loro destino di morte.

Ma non è tutto, quand'anche queste cose personali fossero già superate, e devono esserlo perché il cammino non sia inceppato o addirittura deviato, **il figlio del Divin Volere si sente umanità**, si presenta davanti al suo Dio accogliendo la responsabilità che gli è stata data col Dono stesso, confessa ogni peccato del mondo col cuore contrito di chi l'ha commesso, implora il perdono, offre riparazione, ringraziamento e loda la Misericordia.

E non confondiamo, come ancora a volte succede, il cammino di perfezione nella Divina Volontà con un semplice cammino di Salvezza. (per combattere l'analfabetismo, leggere e scrivere è un successo, ma tanto lontano dagli stadi superiori).

Confessiamo ancora:

tutte le volte in cui - distrattamente? - ci appropriamo dei doni di Dio e li usiamo e sbandieriamo come cosa nostra.

Ogni volta che dimentichiamo di mettere **la S. Messa nella Divina Volontà e la nostra volontà sull'altare.**

Ogni volta che ci mimetizziamo nel mondo, rendendo addirittura invisibile la nostra appartenenza a Cristo!

22.07.09 ore 20,22

Figli cari,

il mondo è assetato di giustizia, di verità e di pace, anche quelli che non lo sanno e cercano la guerra perché non conoscono l'Amore.

A voi chiedo di farlo conoscere.

Attraverso il vostro cuore, molto possiamo fare per questa povera generazione.

Maternamente vi benedico.

Maria

